

A Catanzaro gli Amici della Musica presentano un viaggio sonoro tra poesia e musica con il Duo Pollice- Matarazzo

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Panella



Un viaggio sonoro intenso e luminoso, capace di trasformare quattro anni di affinità artistica in un racconto poetico e musicale profondamente coinvolgente ed emotivo. Così il **Duo Pollice Matarazzo** presenterà al pubblico venerdì **27 febbraio**, alle **ore 18**, nella **Sala Concerti di Palazzo De' Nobili di Catanzaro**, nell'ambito della stagione dell'**Associazione Amici della Musica**, aderente ad **AMA Calabria**. La loro intesa, maturata nel tempo con naturalezza e dedizione, è diventata un linguaggio condiviso, fatto di ascolto profondo, sensibilità comune e una complicità che rende ogni concerto un'esperienza viva e irripetibile.

La voce della Presidente degli Amici della Musica

La Presidente dell'Associazione, **Daniela Faccio**, sottolinea il valore di questo appuntamento e il significato che assume all'interno della stagione: «*Accogliere il Duo Pollice Matarazzo significa offrire al nostro pubblico un momento di autentica bellezza, in cui la musica diventa racconto, emozione e scoperta. La loro sensibilità interpretativa e la cura con cui hanno costruito questo programma rendono il concerto un'occasione preziosa per avvicinarsi alla grande poesia e alla grande musica attraverso uno sguardo nuovo, profondamente umano e coinvolgente.*».

Le muse della letteratura come guida

Il programma, che prende forma attorno al titolo *“Donne eterne, amori immortali. Beatrice, Laura e Fiammetta”*, intreccia poesia e musica in un percorso che attraversa i secoli e restituisce nuova voce a quelle tre figure femminili diventate simboli eterni dell’amore. Il soprano **Giulia Pollicer** racconta: *«Il programma che proporremo al pubblico di Catanzaro nasce dal desiderio di omaggiare tre figure femminili della letteratura, Beatrice, Laura e Fiammetta, che, grazie ai versi immortali di Dante, Petrarca e Boccaccio, sono diventate icone senza tempo dell’amore. Il nostro vuole essere un percorso che offre una pluralità di sguardi sull’amore, in un continuo dialogo tra poesie e musica che attraversa i secoli. Il programma avrà anche un po’ di Calabria, con pagine meravigliose di Manfroce e Giannetta, per valorizzare una terra che è stata e continua a essere fucina di grande musica»*.

Tra Ottocento e contemporaneità

Il pianista Antonio Matarazzo sottolinea come l’idea centrale del concerto sia quella di unire i tre universi poetici dei grandi autori trecenteschi e delle loro muse. *«Le musiche che proponiamo in questo concerto si ispirano ai versi intramontabili di Dante, Petrarca e Boccaccio e spaziano dall’Ottocento di Pinsuti, Ponchielli e Liszt fino alle voci del Novecento e del contemporaneo. Abbiamo voluto includere anche alcune pagine di altissima qualità e di raro ascolto di due autori calabresi, come l’aria dall’*“Alzira”* di Manfroce e due brani di Giannetta ispirati a sonetti petrarcheschi»*.

Un’intesa che diventa racconto

Il concerto di Catanzaro si annuncia come un intreccio di epoche, linguaggi e sensibilità, animato dalla maturità interpretativa che il **Duo Pollice Matarazzo** raggiunto in questi quattro anni di collaborazione. La loro è una visione condivisa della musica, un modo di costruire atmosfere e di dare forma alle emozioni attraverso un equilibrio sempre rinnovato tra voce e pianoforte. Ogni pagina del programma diventa così un piccolo teatro di suggestioni, in cui poesia e gesto musicale si incontrano con naturalezza, trovando una risonanza profonda e sempre nuova.

Sarà possibile assistere al concerto del **Duo Pollice Matarazzo** con l’abbonamento per l’anno 2026 oppure con l’acquisto del biglietto d’ingresso in vendita prima del concerto.

PROGRAMMA

“Donne eterne, amori immortali. Beatrice, Laura, Fiammetta.”

Domenico Giannetta

da ***Due sonetti da Petrarca***

Solo e pensoso (Canzoniere, Sonetto 35)

Amilcare Ponchielli

Sonetto *Tanto gentile e tanto onesta pare* (Dante, da *Vita Nova*, XXVI)

Ottorino Respighi

da ***Canti all’antica*** P. 71 (su liriche di **G. Boccaccio**)

L’udir talvolta

Ma come potrei

Ballata

Ciro Pinsuti

Sonetto *Levommi il mio pensier in parte ov'era* (Petrarca, *Canzoniere*, Sonetto 302)

Nicola Antonio Manfroce

Aria *Ah! che non serve il piangere* (da *Alzira*)

Domenico Giannetta

da *Due sonetti da Petrarca*

Pace non trovo (Canzoniere, Sonetto 134)

Amilcare Ponchielli

Romanza *Noi leggevamo insieme* op. 51 (ispirato al *Canto V dell'Inferno*)

Franz Liszt

da *Années de pèlerinage, Venezia e Napoli (per pianoforte solo)*

Canzone (sui versi *Nessun maggior dolore dal Canto V dell'Inferno*)

da *Sonetti del Petrarca (I vers.) S.270a*

Pace non trovo (Canzoniere, Sonetto 134)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/a-catanzaro-gli-amici-della-musica-presentano-un-viaggio-sonoro-tra-poesia-e-musica-con-il-duo-pollice-matarazzo/151323>